

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Undici appartamenti a Leggiuno e Cocquio Trevisago per famiglie fragili

Michele Mancino · Tuesday, May 4th, 2021

La Fondazione **Sacra Famiglia** ha avviato il progetto di housing sociale i “Borghi per l’abitare”. Sono **undici gli appartamenti, a Leggiuno e a Cocquio Trevisago** (foto), destinati a persone e nuclei **familiari con fragilità**, dove vivere in autonomia, ma con la possibilità di accedere a servizi socio-sanitari in caso di necessità.

La Fondazione Sacra Famiglia ha scelto il territorio varesino per il lancio di questa nuova iniziativa di solidarietà e rigenerazione urbana. Undici appartamenti di recente realizzazione accoglieranno persone con fragilità, garantendo loro la possibilità di **vivere in autonomia e di accedere a servizi socio-sanitari in caso di necessità**.

A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO

Il progetto i “Borghi per l’abitare” offre soluzioni abitative a persone o nuclei familiari, di massimo due persone, in condizioni di fragilità – anziani soli, persone con disabilità e con autonomie limitate, nuclei in condizioni di disagio sociale – all’interno di un contesto di assistenza e cura e mettendo a disposizione uno staff di professionisti dedicati.

Alla funzionalità degli alloggi, confortevoli e completamente accessibili, si aggiungono una serie di **servizi pensati per rispondere alle esigenze di persone** che necessitano di un sostegno per la gestione della vita quotidiana.

«Gli appartamenti dei “Borghi per l’abitare” sono adatti a chi necessita di aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane del vivere e desidera abitare in un luogo che concili autonomia e relazione – spiega **Laura Puddu**, direttore delle sedi varesine di Fondazione Sacra Famiglia -. Il progetto è pensato per accogliere quelle persone troppo fragili per abitare da sole, ma allo stesso tempo troppo autonome per risiedere in una struttura residenziale per non autosufficienti».

I BORGHI IN PROVINCIA DI VARESE

I “Borghi per l’abitare” della provincia di Varese sono composti da due nuclei: uno a Cocquio Trevisago e uno a Leggiuno. Il borgo di **Cocquio Trevisago** è situato nel perimetro della sede di Sacra Famiglia e usufruisce dei suoi servizi di mensa e ambulatoriali. **Sono 7 i bilocali** composti da un ingresso, cucina con soggiorno, camera con due letti e bagno attrezzato che si affacciano su una corte comune. Il Borgo di **Leggiuno** è costituito da **4 bilocali accessibili e dotati di**

dispositivi domotici, all'interno di una palazzina di due piani con ascensore e cortile.

Gli appartamenti sono costituiti da ingresso, cucina con sala da pranzo, camera da letto con **due posti letto e bagno attrezzato**. Le famiglie e le persone fragili, segnalate dai Servizi Sociali dei Comuni di appartenenza, al momento dell'ingresso concordano un piano individualizzato che ha lo scopo di comprendere quali siano i bisogni specifici e attivare eventuali servizi aggiuntivi, come ad esempio il supporto infermieristico, quello di un operatore socio sanitario (OSS), le prestazioni di fisioterapia a domicilio e il servizio mensa.

Lo staff di professionisti di Fondazione Sacra Famiglia è composto da personale specializzato nella cura delle persone fragili: educatori, assistenti sociali, ausiliari socio assistenziali (ASA), fisioterapisti, infermieri professionali e volontari. Le proposte di canone base previste sono 4 e dipendono dal tipo di occupazione e dal grado di supporto necessario concordato: relativa autonomia con basso supporto o con un supporto individuale maggiormente consistente.

This entry was posted on Tuesday, May 4th, 2021 at 10:24 am and is filed under [Economia, Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.